

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2011-165	del 15/03/2011
Oggetto	Direzione Tecnica. Area Attività Laboratoristiche. Indizione di una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento della fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori. Importo a base di gara Euro 330.000,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza Euro 0,00.	
Proposta	n. PDTD-2011-148 del 09/03/2011	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Area Attivita' Laboratoristiche	
Dirigente proponente	Rossi Leonella	
Responsabile del procedimento	Rossi Leonella	

Questo giorno 15 (quindici) marzo 2011 (duemilaundici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Area Attività Laboratoristiche. Indizione di una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento della fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori. Importo a base di gara Euro 330.000,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza Euro 0,00.

VISTA:

- la D.D.G. n. 80 del 23.12.2010. Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo avente ad oggetto " Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2011-2013 Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2011 Budget generale E della programmazione di cassa per l'esercizio 2011”;
- la D.D.G. n. 81 del 23.12.2010 Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo recante "Approvazione Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità del budget di esercizio ed investimenti anno 2011" ;
- il Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

PREMESSO:

- che sussiste la necessità di provvedere all'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele di calibrazione per i laboratori fissi e mobili di Arpa Emilia-Romagna. per un periodo di anni tre;
- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall’Agenzia regionale Intercent-ER per la fornitura di cui trattasi;
- che si è provveduto a cura dell’Area Laboratoristica della Direzione Tecnica ad espletare l’attività istruttoria per la predisposizione degli atti di gara, nel corso della quale si è provveduto a raccogliere il fabbisogno presunto per il periodo di 36 (trentasei) mesi ed a definire le specifiche tecniche della fornitura ;
- che il servizio prevede:
 - la fornitura di gas tecnici e miscele di gas comprensiva del servizio di messa a disposizione e trasporto bombole e riempimento di dewar;
 - un servizio opzionale di manutenzione;

- che l'istruttoria tecnica si è conclusa con la definizione degli atti di gara, e precisamente del bando di gara, dell'avviso di gara, del disciplinare di gara e relativi allegati, del capitolato d'oneri, del disciplinare tecnico e schema di contratto, tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

- che l'importo complessivo presunto a base di gara è stato determinato in euro 330.000,00, (IVA esclusa);
- che i servizi da appaltare sono integralmente descritti nel disciplinare tecnico, che si approva con il presente atto, unitamente al Disciplinare di gara, i suoi allegati, al bando di gara e all'estratto del bando di gara;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi;
- che si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, il quale viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che nel citato documento è stato precisato che il costo per la sicurezza è pari a zero;

DATO ATTO:

- che in conformità di quanto disposto dall'art. 66 del d. lgs. N. 163/06, si provvederà a pubblicizzare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana e dello stesso sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e sue due a particolare diffusione nella regione Emilia-Romagna e nel sito internet www.arpa.emr.it;
- che il bando di gara sarà redatto e trasmesso per via elettronica, e pertanto ci si avvarrà della facoltà di ridurre di sette giorni il termine minimo per la ricezione delle offerte, prevista dal comma 8 dell'art. 70 del d. lgs. N. 163/2006;
- che sarà consentito per via elettronica l'accesso libero, diretto e completo al capitolato tecnico e ad ogni documento complementare e, conseguentemente, ci si avvarrà della facoltà di ridurre di cinque giorni il termine minimo per la ricezione delle offerte, previsto dal comma 9 dell'art. 70 del D. lgs. n. 163/2006;

RITENUTO:

- di indire procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di di gas tecnici e miscele per laboratori, per il periodo di anni 3, con importo a base di gara pari a Euro 330.000,00 IVA esclusa, oneri della sicurezza Euro 0,00;
- di stabilire quale criterio di aggiudicazione il prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.;
- di approvare gli atti di gara, tutti allegati da A) a H) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando atto che alla loro sottoscrizione ed alle necessarie pubblicazioni ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. 163/2006 provvederà la Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo;

DATO ATTO:

- che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio e che ad intervenuta individuazione del soggetto contraente si provvederà all'imputazione contabile della spesa, sul budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale, con riferimento ai centri di responsabilità delle strutture destinatarie della fornitura;
- che per le pubblicazioni previste per legge è previsto un importo stimato in Euro 5.000 (IVA esclusa);
- che in relazione all'importo a base di gara, in relazione all'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23.12.2005, n. 266 ed in attuazione della Deliberazione 3 novembre 2010 è dovuto dalla Stazione appaltante all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il contributo pari ad euro 225,00;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Leonella Rossi, Responsabile dell'Area attività Laboratoristiche della Direzione Tecnica, che ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Leonella Rossi Responsabile dell'Area attività Laboratoristiche;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Contabilità e Controllo direzionale dr. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori., per la durata di anni 3, per l'importo a base di gara pari a Euro 330.000,00 (IVA scusa), oneri della sicurezza Euro 0,00;
2. di stabilire quale criterio di aggiudicazione il prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.;
3. di approvare gli atti di gara, tutti allegati da A) ad H) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando atto che alla loro sottoscrizione ed alle necessarie pubblicazioni ai sensi dell'art.66 del D. lgs. 163/2006 provvederà la Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo;
4. di dare atto che l'esito degli accertamenti relativi all'esistenza di rischi da interferenza verrà reso noto alle ditte offerenti negli atti di gara, al quale verrà allegato il DUVRI, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che i costi della sicurezza sono pari a zero;
5. di dare atto che il bando di gara sarà redatto e trasmesso per via elettronica, e pertanto ci si avvarrà della facoltà di ridurre di sette giorni il termine minimo per la ricezione delle offerte, prevista dal comma 8 dell'art. 70 del d. lgs. N. 163/2006;
6. di dare atto che sarà consentito per via elettronica l'accesso libero, diretto e completo al capitolato tecnico e ad ogni documento complementare e, conseguentemente, ci si avvarrà della facoltà di ridurre di cinque giorni il termine minimo per la ricezione delle offerte, previsto dal comma 9 dell'art. 70 del D. lgs. n. 163/2006;
7. di dare atto che in conformità di quanto disposto dall'art. 66 del d. lgs. N. 163/06, si provvederà a pubblicizzare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana e dello stesso sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a

carattere nazionale e sue due a particolare diffusione nella regione Emilia-Romagna e nel sito internet www.arpa.emr.it;

8. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente si provvederà all'imputazione contabile della fornitura, sul budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità delle strutture destinatarie della fornitura;
9. di dare atto che il costo per gli oneri di pubblicità legale, stimato in euro 6.000 (IVA inclusa), avente natura di "Pubblicazione bandi", relativo al presente provvedimento, è a carico dell'esercizio 2011 ed è compreso nel conto economico preventivo annuale e pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità "Direzione tecnica";
10. di dare atto che il contributo che sarà versato all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad euro 225 (IVA inclusa), avente natura di "Imposte e tasse", relativo al presente provvedimento, è a carico dell'esercizio 2011 ed è compreso nel conto economico preventivo annuale e pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità "Direzione tecnica";

IL DIRETTORE TECNICO

(Ing. Vito Belladonna)

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 5
		Pagina 1 di 4

Marca da Bollo da
Euro 14,62

Spett.le
**Agenzia Regionale per la
prevenzione e l'ambiente della
Regione Emilia Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

*DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA MEDIANTE
SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI PER LABORATORI E SERVIZI CONNESSI*

La _____ in persona del _____ legale
rappresentante (in caso di R.T.I. o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 lett.e) del
D.Lgs. 163/06, indicare tutte le imprese raggruppande, raggruppate, consorziande o consorziate)
di seguito per brevità il concorrente,
si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste Capitolato d'oneri, nel disciplinare tecnico e
negli altri atti della gara per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas
tecnici per laboratori e servizi connessi di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data
_____, ai prezzi unitari e complessivi di seguito riportati, comprensivi di ogni onere e
spesa, al netto dell'IVA:

VOCE	DESCRIZIONE	TOTALE, IVA ESCLUSA		
A	Fornitura Gas tecnici/miscele (corrispondente al totale triennale riportato nella scheda A)	Euro _____,____ (_____/____)		
VOCE	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO, IVA ESCLUSA	N.	TOTALE, IVA ESCLUSA
B	Trasporto pacchi bombole (fino a 16 recipienti)	Euro _____,____	50	Euro _____,____ (_____/____)
C	Trasporto singola bombola	Euro _____,____	1.500	Euro _____,____ (_____/____)

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 5		
		Pagina 2 di 4		

D	Trasporto/consegna liquido per riempimento dewar	Euro _____ / ____	40	Euro _____ / ____ (_____ / ____)
E	Messa a disposizione bombole (prezzo mensile per bombola)	Euro _____ / ____	6.540	Euro _____ / ____ (_____ / ____)
F	Messa a disposizione pacchi bombole (prezzo mensile per pacco bombole)	Euro _____ / ____	76	Euro _____ / ____ (_____ / ____)
VOCE	<i>SERVIZI OPZIONALI</i>	<i>PREZZO UNITARIO, IVA ESCLUSA</i>	<i>N.</i>	<i>TOTALE, IVA ESCLUSA</i>
G	manutenzione ordinaria programmata (prezzo per intervento semestrale)	Euro _____ / ____	32	Euro _____ / ____ (_____ / ____)
H	Manutenzione correttiva (prezzo orario)	Euro _____ / ____	50	Euro _____ / ____ (_____ / ____)
I	Servizio di allaccio contestuale alla consegna/ritiro bombole (prezzo per intervento)	Euro _____ / ____	10	Euro _____ / ____ (_____ / ____)
L	Servizio di allaccio a chiamata (prezzo per intervento)	Euro _____ / ____	1	Euro _____ / ____ (_____ / ____)
VOCE	<i>MATERIALE CONSUMABILE</i>	<i>PREZZO UNITARIO, IVA ESCLUSA</i>	<i>N.</i>	<i>TOTALE, IVA ESCLUSA</i>

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 5
		Pagina 3 di 4

M	Serpentine alta pressione rame		1	
N	Serpentine acetilene		1	
O	Riduttore pressione 1° stadio		1	
P	Riduttore pressione 2° stadio		1	
Q	Rampa 2 posti per gas puri		1	
R	Kit otturatore 1° stadio		1	
S	Manometro A.P.		1	
T	Manometro B.P.		1	
U	Membrana riduttore 2° stadio		1	
V	Raccordi Swagelok ottone		1	
Z	Raccordi Swagelok inox		1	
TOTALE FORNITURA (somma da Totale Voce A a Totale Voce Z)		Iva esclusa		Euro _____,____ (_____ / _____)

Il sottoscritto _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nel Capitolato d'oneri e negli altri atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 5
		Pagina 4 di 4

- d)* che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpa;
- e)* di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato d'oneri, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f)* di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g)* di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del prezzo;
- h)* che il pagamento del prezzo contrattuale, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i., dovrà essere effettuato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche intestato alla _____, n° _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice IBAN _____;
- i)* di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato d'oneri sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- j)* che il Capitolato d'oneri, così come gli altri atti di gara, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpa in forma pubblica amministrativa.

_____, lì _____

Firma

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 1 di 14

Art. 1 – Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, Via Po, 5, 40139 Bologna (di seguito ARPA o Agenzia).

Art. 2 – Valore della fornitura

La base d'appalto al ribasso, comprensiva dei servizi opzionali, è fissata in 330.000,00 Euro, Iva esclusa Oneri per la sicurezza Euro 0,00.

Art. 3 – Fonti normative

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento della fornitura in oggetto sono regolati:

- dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- dalla L.R. Emilia Romagna 21 dicembre 2007 n.28 “Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi”;
- dal bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dal relativo disciplinare di gara, dal presente Capitolato d'oneri e relativi allegati;
- per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia.

Art. 4 - Oggetto della fornitura.

1. Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele di calibrazione per i consumi dei laboratori fissi e mobili delle strutture di Arpa Emilia Romagna come più precisamente dettagliato nel Disciplinare tecnico allegato sub 1).
2. Con la sottoscrizione del contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di ARPA ad erogare le forniture ed i servizi nei termini indicati nel presente Capitolato, oltre che in tutta la Documentazione di gara, nella misura richiesta dalle Sezioni provinciali di Arpa con le Richieste periodiche di Approvvigionamento.
3. Arpa si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del contratto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di due quinti, in conformità a quanto previsto all'art. 27, comma 3, Decreto Ministeriale 28/10/1985.
4. Arpa si riserva la facoltà, per esigenze sopravvenute durante la validità della fornitura in oggetto, di ordinare ulteriori prodotti analoghi a quelli contemplati, fermo l'obbligo del Fornitore di praticare gli sconti dallo stesso offerti sui prezzi di listino ufficiale.

Art. 5 – Durata

1. Il Fornitore si impegna a garantire la fornitura per un periodo di trentasei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.
2. Il Fornitore su richiesta di Arpa, avrà in ogni caso l'obbligo di continuare la fornitura alle medesime condizioni per un periodo non superiore a 90 giorni dalla data di naturale scadenza

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 2 di 14

del contratto. Arpa, alla scadenza del contratto, potrà altresì richiedere al Fornitore di continuare a garantire la fornitura nelle more delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente.

Art. 6 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Disciplinare Tecnico e negli atti di gara di cui alle premesse e all'Offerta Tecnica del Fornitore, ove migliorativa per l'Agenzia. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla validità del contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla validità del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Agenzia, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali e/o i terreni di ARPA debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; le modalità ed i tempi debbono comunque essere sempre concordati con ARPA stessa. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, i locali e/o terreni di ARPA continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e senza ostacolare il pubblico transito.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da ARPA e/o da terzi autorizzati.

Art. 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:
 - a) Impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto specificato nel Capitolato e nei suoi allegati;

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 3 di 14

- b) Rispettare, per quanto applicabili alla Fornitura in oggetto, le norme internazionali EN ISO 9001 vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - d) fornire alle sedi destinatarie della fornitura i cataloghi e le schede di sicurezza dei prodotti offerti in forma cartacea o informatica (anche mediante consultazione via web);
 - e) rendere disponibili, su richiesta, manuali esplicativi sulla composizione dei prodotti, le loro modalità di uso e indicazioni bibliografiche;
 - f) fornire, su richiesta dei Laboratori, anche con modalità on-line, i certificati di analisi dei Lotti di produzione ;
 - g) nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Agenzia;
 - h) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto;
 - i) fornire per tutta la durata del contratto gli stessi prodotti offerti in sede di gara ed identificati con preciso codice/articolo, e a non sostituire gli stessi con altri equivalenti, se non espressamente concordato.
2. I prodotti offerti dovranno, altresì, essere compatibili con le strumentazioni di cui sono dotati i Laboratori cui sono destinati. E' fatto obbligo alla ditta offerente di informarsi e prendere visione direttamente presso i servizi interessati, dei modelli di apparecchiature possedute affinché verifichi a priori, la compatibilità dei propri prodotti offerti con le stesse.
 3. Il Fornitore prende atto e accetta che le forniture/i servizi oggetto del contratto debbano essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di ARPA, entro i territori di competenza di Arpa medesima.
 4. Ai sensi dell'art. 118, comma 11, del D. Lgs. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare, ad ARPA il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.

Art. 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Sarà cura del Fornitore inoltre:
 - utilizzare personale idoneo e mezzi idonei per l'esecuzione dell'attività;
 - formare, informare e addestrare il proprio personale sui rischi specifici della propria attività e di quella da eseguirsi presso i locali/aree di ARPA;

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 4 di 14

- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e igiene del lavoro da parte del proprio personale.
3. Il Fornitore deve inoltre essere, per tutta la durata della Fornitura in regola con le licenze, le autorizzazioni ed ogni altro atto di assenso da parte di pubbliche amministrazioni necessario allo svolgimento delle attività di cui alla presente fornitura.
 4. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
 5. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
 6. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Fornitura.
 7. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Fornitura.

Art. 9 - Obblighi in materia di sicurezza

1. Il Fornitore si impegna all'osservanza di misure cautelative idonee in relazione ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i propri incaricati sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; di tali rischi il Fornitore è stato preventivamente informato da ARPA secondo quanto disposto dall'art. 26 del Dlgs 81/08 e s.m.i sottoscrivendo per conoscenza il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) messo a disposizione dalla stazione appaltante.
2. Il Fornitore si impegna ad adottare nell'esercizio dei servizi i provvedimenti di legge e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette e quelle terze ai lavori. In particolare ha l'obbligo di osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08.
3. Il Fornitore si impegna a rispettare gli adempimenti sanciti dall'art.26 del D.Lgs. n. 81/08 e quindi ad adottare le misure preventive e protettive e ad attuare le relative azioni di coordinamento stabilite.
4. Arpa ha redatto il DUVRI ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, che potrà essere aggiornato, su proposta dell'affidatario del contratto, entro 15 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.
5. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza.

Art. 10 - Termini di consegna.

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 5 di 14

1. Per l'esecuzione degli Ordini periodici di consegna, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.
2. La consegna di ciascun prodotto si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio e consegna "al piano". Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi del personale di ARPA Emilia-Romagna; ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore o dal corriere indicato dal Fornitore previo eventuale accertamento dell'ubicazione dei locali entro i quali dovrà essere consegnata la merce.
3. Il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro e non oltre 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento dell'Ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "Penali".
4. In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nell'Ordine su richiesta del personale di Laboratorio, potranno essere concordati tempi più ristretti di consegna.
5. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun Ordine deve avvenire in un'unica consegna, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la sezione provinciale di ARPA richiedente.
6. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero e data di riferimento dell'Ordine, luogo di consegna e l'elenco dettagliato del materiale consegnato.
7. Il Fornitore si impegna a dare riscontro a ciascun ordine ricevuto, mediante specifica conferma d'ordine.
8. Il Fornitore dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione e movimentazione dei prodotti durante le fasi di trasporto e qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissione o altre evidenti difformità rispetto a quanto ordinato, la merce verrà rifiutata e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione della medesima.

Art. 11 - Valutazione dei prodotti a fornitura in corso.

1. All'atto della consegna verrà effettuato un controllo amministrativo tra i numeri dei colli dichiarati e le tipologie di prodotto, confrontando il Documento Di Trasporto con i colli consegnati. L'effettiva verifica sulla qualità, scadenza e corrispondenza all'ordine del materiale consegnato verrà effettuato dal personale incaricato del Laboratorio al momento dell'effettivo utilizzo.
2. L'accettazione di tutti i prodotti avverrà ad insindacabile giudizio del Responsabile di Laboratorio che si riserva l'accertamento sui requisiti qualitativi, pattuiti nel contratto, effettuando eventuali controlli tramite personale specializzato.
3. I prodotti che non risultassero conformi a quanto previsto nel contratto, saranno rifiutati da ARPA e il Fornitore dovrà provvedere al loro immediato ritiro e sostituzione entro 7 (sette) giorni senza alcun aggravio di spesa.
4. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore, nel termine fissato dall'Amministrazione, sarà considerata quale "mancata consegna" e l'ARPA avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dall'articolo "Penali".
5. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore a rischio e pericolo del Fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla senza indugio; è a carico del Fornitore ogni danno relativo al

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 6 di 14

deterioramento della merce, nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna, sia per il ritiro della merce stessa.

Art. 12 - Proprietà dei prodotti

Con riferimento a ciascun Ordinativo, l'ARPA acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla data di consegna; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

Art. 13 - Penali

1. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile ad ARPA ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la consegna dei prodotti, ARPA potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5‰ (zero, cinqueper mille) dell'ammontare netto contrattuale annuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
2. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile ad ARPA ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la sostituzione della merce contestata, ARPA potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5‰ (zero, cinqueper mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto; in tali casi l'Agenzia, applica al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Agenzia; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di ARPA, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. Arpa potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
6. ARPA potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, ARPA ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 14 - Cauzione definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce una cauzione definitiva in favore di ARPA di importo pari al 10% del valore del contratto, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006. Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità secondo le norme ISO 9000 l'importo della garanzia è ridotto del 50%.

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 7 di 14

2. La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto.
3. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPA, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
5. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di ARPA verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, solo previo consenso espresso in forma scritta da ARPA.
6. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di ARPA.
7. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 15 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di ARPA.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.
6. Ai sensi di quanto previsto all'art. 115, D. Lgs. 163/2006, i corrispettivi, risultati in sede di gara dall'offerta dal Fornitore, rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata della fornitura, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, l'Agenzia potrà procedere alla revisione dei prezzi; l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

ART. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 8 di 14

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato da ARPA in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà:

- riportare il numero d'ordine;
 - riportare il CIG ;
 - essere intestata e recapitata ad ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370.
 - specificare le coordinate bancarie e il nr. di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.
- riportare in allegato i dati sulle persone delegate ad operare sul c/c bancario indicato ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010 n. 136.

1. I pagamenti saranno effettuati nei termini di cui alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 231/2002.

Arpa si riserva, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto, di negoziare con l'aggiudicatario modalità e termini diversi da quelli previsti dal D.Lgs.231/02.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

2. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

3. Si intendono ricevute il 15 del mese, tutte le fatture registrate tra il 1° e il 15° giorno del mese stesso, il 30 del mese, tutte le fatture registrate tra il 16° e l'ultimo giorno del mese stesso.

4. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 9 di 14

5. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
6. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti dell'ARPA a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 117 del D. Lgs. 163/2006. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per ARPA di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 18 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 19 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 10 di 14

6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agazia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 20 - Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, ARPA potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.
2. In ogni caso ARPA può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterati e gravi inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 13;
 - c) nel caso di reiterate sospensioni e/o rallentamenti nell'esecuzione delle attività affidate non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - d) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - e) violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
 - f) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva" ;
 - g) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro ARPA, ai sensi dell' articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - i) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agazia ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 21 – Recesso

1. L'Agazia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 11 di 14

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
- i)* qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii)* qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - iii)* qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per ARPA.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..

Art. 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di ARPA e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di ARPA e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne ARPA, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad ARPA, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per ARPA e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 23 - Subappalto

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 12 di 14

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del d. lgs. 163/2006 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di ARPA, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad ARPA o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
4. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da ARPA. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere la Fornitura.

Art. 24 - Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Si applica per la cessione dei crediti l'art. 117 del d. lgs. 163/2006.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, ARPA ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 25 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle ARPA una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne ARPA, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di ARPA medesima.
3. ARPA si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad ARPA la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di ARPA, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 26 - Responsabile della Fornitura

1. Il Fornitore si obbliga ad individuare il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.

Art. 27 – Referente tecnico di ARPA

1. Arpa si impegna a nominare alla sottoscrizione del contratto, il proprio referente tecnico che costituirà l'interfaccia del fornitore in fase di esecuzione.

Art. 28 - Foro competente

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 13 di 14

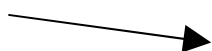
1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Art. 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del rapporto contrattuale della presente Fornitura, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Fornitura medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. Del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 30 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il contratto relativo alla presente viene perfezionato nella forma pubblica amministrativa.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, di bollo, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico ad ARPA per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Fornitura è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.



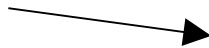
Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

Condizioni generali di contratto

Arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori	Allegato 2
		Pag. 14 di 14

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., si dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare si dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 - Fonti normative, Articolo 4 – Oggetto della fornitura, Articolo 5 - Durata, Art. 6 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 9 – Obblighi in materia di sicurezza, Articolo 10 – Termini di consegna, Articolo 11 – Valutazione dei prodotti a fornitura in corso, Articolo 12 – Proprietà dei prodotti, Articolo 13 - Penali, Articolo 14 - Cauzione definitiva, Articolo 15 - Corrispettivi, Articolo 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa 17 - Fatturazione e pagamenti, Articolo 19 - Riservatezza, Articolo 20 - Risoluzione, Articolo 21 - Recesso, Articolo 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 23 - Subappalto, Articolo 24- Divieto di cessione del contratto, Articolo 25 - Brevetti industriali e diritti d'autore, Articolo 28 - Foro competente, Articolo 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento, Articolo 30 - Oneri fiscali e spese contrattuali.

____, _____



Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

Da inserire in busta A	Dichiarazione di ammissione	Allegato 3
		Pag. 1 di 7

Spett.le
Agenzia Regionale per la prevenzione e l'ambiente della Regione Emilia-Romagna
Via Po, 5
40139 Bologna

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI GAS TECNICI, MISCELE DI GAS E SERVIZI CONNESSI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ di seguito denominata **“Impresa”**

CHIEDE

Di partecipare alla gara per il servizio di gas tecnici, miscele di gas e servizi connessi, di cui al bando inviato per la pubblicazione sulla G.U.U.E. in data ___2011 CIG _____, nonché pubblicato sul sito Internet www.arpa.emr.it come:

- impresa singola
- capogruppo di un’associazione temporanea d’impresa Quota _____%
- mandante di un’associazione temporanea di imprese Quota _____%
- Consorzio
- (altro) _____

e, ai sensi e per gli effetti dell’art.46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

DICHIARA

REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI CUI AL PUNTO III.2.1 DEL BANDO DI GARA

- 1) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto _____

Da inserire in busta A	Dichiarazione di ammissione	Allegato 3
		Pag. 2 di 7

Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, per le attività inerenti i beni oggetto di gara;

2) che l'amministrazione è affidata a: (Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. _____ membri) _____, i cui titolari o membri sono:

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Consigliere) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

3) di essere a piena e diretta conoscenza che a carico del/dei titolare¹ / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / direttore tecnico **attualmente in carica**, non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575, e di aver acquisito tali notizie nel rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso, di seguito i nominativi:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA	CARICA RIVESTITA

4) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati al precedente punto 3), **cessati dalla carica nel triennio precedente** la data di pubblicazione della procedura in oggetto è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o nei cui confronti sono stati emessi decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla loro moralità professionale, e di aver acquisito tali notizie nel rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso di seguito i nominativi:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA	CARICA RIVESTITA

1

Da inserire in busta A	Dichiarazione di ammissione	Allegato 3
		Pag. 3 di 7

5) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 3) e 4), è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 direttiva Ce 2004/18, e di aver acquisito tali notizie nel rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

6) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, D. Lgs. n. 163/2006;

7) che l'impresa, in riferimento ai piani individuali di emersione del lavoro nero di cui alla Legge 383/2001 (*barrare la casella corrispondente*):

non si è avvalsa dei piani di emersione di cui alla Legge 383/2001,

si è avvalsa dei piani di emersione di cui alla Legge 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

8) che l'impresa, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

9) che questa impresa è in possesso dei requisiti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare. Per gli adempimenti di competenza, si indica:

- recapito corrispondenza:
- sede legale
- sede operativa
- totale addetti al servizio: n. _____
- C.C.N.L. applicato: _____
- Enti previdenziali:

INAIL: codice ditta _____ Posizioni Assicurative Territoriali _____

INPS: matricola azienda _____ sede competente _____

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA DI CUI AL PUNTO III.2.2 DEL BANDO DI GARA

10) che l'Impresa ha realizzato complessivamente nel triennio 20_-20_ un fatturato globale, pari ad Euro : _____, __ = (_____ / __) in misura non inferiore a due volte il valore complessivo triennale a base di gara e precisamente:

- anno 20_ Euro _____, __ = (_____ / __)

- anno 20_ Euro _____, __ = (_____ / __)

- anno 20_ Euro _____, __ = (_____ / __)

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA DI CUI AL PUNTO III.2.3 DEL BANDO DI GARA

Da inserire in busta A	Dichiarazione di ammissione	Allegato 3
		Pag. 4 di 7

- 11) che questa Impresa ha regolarmente eseguito nell'ultimo triennio almeno un contratto di fornitura analogo a quello oggetto si gara per un importo pari ad Euro 150.000,00, a comprova di seguito viene riportato l'elenco dei contratti regolarmente eseguiti negli ultimi tre anni con i relativi dettagli

(eventuale in caso di R.T.I. o consorzio) il requisito di cui al punto III.2.3 lett.a.2 del bando di gara è assolto dalla seguente impresa: _____

Cliente	Oggetto	Periodo di prestazione	Importo

- 12) di essere in possesso della certificazione in corso di validità UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente rilasciata da ente accreditato;
- 13) di essere in possesso della certificazione in corso di validità del sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2004 o equivalente rilasciata da ente accreditato;

CAUZIONE E GARANZIA RICHIESTA AL PUNTO III.1.1 DEL BANDO DI GARA

- 14) che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria corrispondente a Euro _____,00 (pari al 2% dell'importo posto a base di gara, comprovata dal documento allegato alla presente dichiarazione) ovvero pari a Euro _____,00 (pari al 1% dell'importo posto a base di gara, comprovata dal documento allegato alla presente dichiarazione, in quanto è in possesso della certificazione del sistema di qualità ex. art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, di cui si allega copia). La cauzione è corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del servizio, ed è comprovata dal documento allegato alla presente dichiarazione;

Inoltre, l'Impresa dichiara:

- 15) di aver versato il contributo in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, comprovato dalla ricevuta di versamento allegata alla presente dichiarazione;
- 16) di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 17) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- 18) [in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia]: che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3 D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'Agenzia, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

Da inserire in busta A	Dichiarazione di ammissione	Allegato 3
		Pag. 5 di 7

19) che con riferimento alla presente gara non ha in corso e non intende attivare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e gli artt. 2 e seguenti della Legge 287/1990;

20) che l'impresa, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto (*in alternativa*)

che l'impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto nella misura non superiore al _____% le seguenti attività:

21) (*eventuale in caso di ricorso all'avvalimento*) che al fine di soddisfare il/i requisito/i di partecipazione prescritto/i nel bando di gara al /i punto/i III.2.2 E III.2.3 il concorrente si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 del seguente operatore economico

: _____

(*indicare denominazione e ragione sociale dell'impresa ausiliaria*). A tal fine si allega la documentazione richiesta al paragrafo 6 del Disciplinare di gara;

22) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima nella forma di RTI;

23) che la persona firmataria dell'offerta non condivide, ancorché autonomamente, detto potere con altro soggetto legittimato a presentare offerta per conto di altra impresa partecipante a questa gara;

24) che questa Impresa (*in alternativa*):

non presenterà offerta per la gara in oggetto singolarmente o in R.T.I., qualora altra Impresa con la quale esistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 cod.civ. partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altro R.T.I. ,

presenterà offerta per la gara in oggetto singolarmente o in R.T.I., qualora altra Impresa con la quale esistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 cod.civ. partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altro R.T.I. ed in tal caso produrrà la relativa documentazione nell'apposita Busta D;

25) (*eventuale in caso di partecipazione in forma consortile*) che il concorrente partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 163/2006;

consorzio stabile di cui all'art. 34 comma 1 lett.c) del D.Lgs. 163/2006;

consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett.e) del D.Lgs. 163/2006 sia costituito che costituendo;

26) (*eventuale in caso di partecipazione in forma di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett.b) e c) del D.Lgs. 163/2006*) che il consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate (*specificare quali*):

Da inserire in busta A	Dichiarazione di ammissione	Allegato 3
		Pag. 6 di 7

27) *(eventuale in caso di partecipazione in R.T.I. ovvero in consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 costituiti o costituendi)*

a) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente alle seguenti imprese: _____

(indicare denominazione e ruolo all'interno del R.T.I. stesso : mandante/mandataria o all'interno del Consorzio)

b) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppande o consorziande (o dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. costituito o dal Consorzio già costituito), la parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata, raggruppanda, consorziata o consorzianda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I. /Consorzio (servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola impresa componente il R.T.I. / Consorzio è la seguente: _____

28) *(eventuale in caso di partecipazione di cooperativa o di Consorzio di Cooperative)* che l'impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Albo nazionale delle società cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. _____;

29) di essere a piena conoscenza delle disposizioni di cui al bando di gara, al disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e di approvarne incondizionatamente il contenuto;

30) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione, ivi incluse quelle di cui agli art. 11 e 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e/o richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata si elegge domicilio in *(città e CAP)* _____ Via _____ n. _____ tel. _____, ed autorizza espressamente l'inoltro delle comunicazioni al presente numero di fax _____ *eventuale* indirizzo di posta elettronica certificata _____ nominativo di riferimento *(cognome, nome, indirizzo e-mail)* _____.

Ogni comunicazione relativa al presente appalto si chiede venga inviata all'indirizzo sopra indicato con le seguenti modalità *(barrare un'unica opzione)*:

- via fax
- via mail
- posta elettronica certificata

_____, li _____.

Firma

AVVERTENZE

Da inserire in busta A	Dichiarazione di ammissione	Allegato 3
		Pag. 7 di 7

La presente dichiarazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore , si allega copia fotostatica della procura.

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>**BANDO DI GARA****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO****Denominazione ufficiale:** [Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna](#)**Indirizzo postale:** [via Po 5](#)Città: [Bologna](#)Codice postale: [40139](#)Paese: [Italia](#)**Punti di contatto:**Telefono: [+39 516223811](#)All'attenzione di: [area Acquisizione Beni e Servizi](#)Posta elettronica: acquisti@arpa.emr.itFax: [+39 51541026](#)**Indirizzo(i) internet (se del caso)**Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.arpa.emr.it>Profilo di committente (URL): http://www.arpa.emr.it/bandi_e_gare**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:**

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.III

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- | | |
|--|--|
| <input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | <input type="radio"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale | <input type="radio"/> Difesa |
| <input type="radio"/> Autorità regionale o locale | <input type="radio"/> Ordine pubblico e sicurezza |
| <input checked="" type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale | <input type="radio"/> Ambiente |
| <input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico | <input type="radio"/> Affari economici e finanziari |
| <input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale | <input type="radio"/> Salute |
| <input type="radio"/> Altro (<i>specificare</i>): | <input type="radio"/> Abitazioni e assetto territoriale |
| | <input type="radio"/> Protezione sociale |
| | <input type="radio"/> Ricreazione, cultura e religione |
| | <input type="radio"/> Istruzione |
| | <input type="radio"/> Altro (<i>specificare</i>): |

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì no

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

<input type="radio"/> (a) Lavori <input type="radio"/> Esecuzione <input type="radio"/> Progettazione ed esecuzione <input type="radio"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input checked="" type="radio"/> (b) Forniture <input type="radio"/> Acquisto <input type="radio"/> Leasing <input type="radio"/> Noleggio <input type="radio"/> Acquisto a riscatto <input type="radio"/> Misto	<input type="radio"/> (c) Servizi Categoria di servizi N. <i>(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)</i>
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna: Codice NUTS	Luogo principale di esecuzione:

II.1.3) L'avviso riguarda

- un appalto pubblico
 l'istituzione di un accordo quadro
 l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

<input type="radio"/> Accordo quadro con diversi operatori Numero <i>o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto</i>	<input type="radio"/> Accordo quadro con un unico operatore
---	---

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni: _____ o mesi: _____

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
<i>oppure</i> valore tra _____ e _____	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):	

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio e servizi connessi

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	24110000	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

sì no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

sì no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- un solo lotto
 uno o più lotti
 tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 330 000,00	Moneta: EUR
oppure valore tra	e Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile (se del caso):		
	oppure valore tra	e
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 36	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria e definitiva come da disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Come da atti di gara

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

come da disciplinare di gara

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare le seguenti condizioni: 1) iscrizioni per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno stato U.E. , in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006; 2) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso): aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale d'impresa al netto dell'IVA non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara
--	---

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso): aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio : 1) contratti per fornitura analoghi a quello oggetto di gara per un importo al netto dell'Iva almeno pari all'importo a base di gara 2) almeno un contratto di fornitura analogo di importo non inferiore ad Euro 150.000,00 b) essere in possesso della certificazione in corso di validità UNI EN ISO 9001:2008; c) essere in possesso della certificazione in corso di validità del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2004
--	---

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

sì no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

sì no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

sì no

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

<input checked="" type="radio"/> Aperta	
<input type="radio"/> Ristretta	
<input type="radio"/> Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Negoziata	<p>Sono già stati scelti candidati?</p> <p><input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no</p> <p>In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni</p>
<input type="radio"/> Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Dialogo competitivo	

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori	
<i>oppure</i> numero minimo previsto	e se del caso, numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:	

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

sì no

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione Criteri	Ponderazione
1.	6.	
2.	7.	
3.	8.	
4.	9.	
5.	10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

sì no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)
 Determina del Direttore Tecnico n. ___ del ___ 2011

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

sì no

In caso affermativo,

<input type="radio"/> Avviso di preinformazione	<input type="radio"/> Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del (gg/mm/aaaa)
<input type="radio"/> Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti	
Data:	(gg/mm/aaaa) Ora:
Documenti a pagamento	
<input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	
In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre):	Moneta:
Condizioni e modalità di pagamento:	

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 20/01/2011 (gg/mm/aaaa) Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV BG GA RO

Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)**

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi:

oppure giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 24/01/2011 (gg/mm/aaaa) Ora: 10:00

Luogo (se del caso):

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

 sì no

un incaricato per ciascun concorrente munito di delega

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO** *(se del caso)*

sì no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

sì no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

Per partecipare alla gara i concorrenti devono aver effettuato i sopralluoghi come previsto al punto 5 del disciplinare di gara. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio della fornitura, i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire via fax al n. 051 543255 improrogabilmente entro il ____--Per partecipare alla gara, i concorrenti devono versare il contributo all'Autorità per la vigilanza dei contratti di Euro 20,00 secondo quanto previsto al punto 3 del disciplinare di gara. alla presente procedura è stato assegnato il segunete CIG_____. Oneri per la sicurezza Euro 0,00. Responsabile del procedimento : Dr.ssa Leonella Rossi. La documentaizione ufficiale di gara è in formato elettronico firmata digitalmente. Ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare all'allegato 3 del disciplinare di gara, a pena d'esclusione, sia il domicilio eletto che il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: **TAR Emilia Romagna**
Indirizzo postale: **Strada Maggiore, 53**
Città: **Bologna** Codice postale: **40125**
Paese: **Italia** Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo Internet (URL):

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale:
Paese: Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:*La data d'invio sarà automaticamente aggiornata quando l'avviso verrà inviato per la pubblicazione*

fornitura triennale mediante somministrazione periodica di gas tecnici e miscele per laboratorio

ALLEGATO A**ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO****I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

MISCELE DI GAS TECNICI
MISCELE DI CALIBRAZIONE

QUADRO GENERALE

Contenuto	Bombola/Dewar	TOTALE BOMBOLE/DEWAR	TOTALE VOLUME (m3, L o Kg)	PREZZO UNITA' DI VOLUME (m3, L o Kg)
NH3 1%mol in ELIO 99.996	bombola da 10 litri	2	20	
NO 200 ppm - SO2 200 ppm resto azoto	bombola 5 litri	2	10	
NO 2000 ppm - SO2 2000 ppm resto azoto	bombola 5 litri	2	10	
CH4-50% - CO2 50% - CO 500 ppm	bombola 5 litri	2	10	
CH4-15% - CO2 15% - CO 100 ppm resto azoto	bombola 5 litri	2	10	
Aria + CH4 1000 ppm	bombola 5 litri	2	10	
Aria + propano 300 ppm	bombola 5 litri	2	10	
CO 100 ppm + CO2 7% resto azoto	bombola 5 litri	2	10	
CO 200 ppm + CO2 14%resto azoto	bombola 5 litri	2	10	
CH4 500 ppm + propano 100 ppm resto azoto	bombola 5 litri	2	10	
5 ppm di Metano + 5 ppm di Propano	Bombola da 1 Litro	3	3	
5 ppm di Metano + 5 ppm di Propano	Bombola da 5 Litro	3	15	
30 ppm di Metano + 30 ppm di Propano	Bombola da 1 Litro	6	6	
30 ppm di Metano + 30 ppm di Propano	Bombola da 5 Litro	6	30	
80 ppm di Metano + 80 ppm di Propano	Bombola da 1 Litro	3	3	
80 ppm di Metano + 80 ppm di Propano	Bombola da 5 Litro	3	15	
Metano 60 ppm - Propano 60 ppm O2 20% resto azoto	bombola da 1L	3	3	
Metano 24 ppm - Propano 20 ppm O2 20% resto azoto	bombola da 1L	9	9	
Metano 6 ppm - Propano 6 ppm O2 20% resto azoto	bombola da 1L	10	10	
CO 250 ppm resto azoto	bombola da 1L	3	3	

	DOCUMENTI CONTRATTUALI	DUVR
	DOCUMENTO UNICO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	rev. del 24.08.10

ARPA EMILIA-ROMAGNA

**FORNITURA, MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA, DI GAS
TECNICI PURI E MISCELE PRESSO SEDI PROVINCIALI ARPA**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

PREMESSA

Il presente disciplinare ha ad oggetto la fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele di calibrazione per i consumi dei laboratori fissi e mobili delle Sezioni provinciali, nei quantitativi presunti e con le caratteristiche indicate nel disciplinare tecnico. La presente fornitura comprende altresì:

1. il noleggio delle bombole e dei contenitori idonei per i gas tecnici individuati, nonché il riempimento di dewar per Azoto liquido e per Argon liquido di proprietà di Arpa; il fornitore dovrà altresì rendersi disponibile a riempire bombole di proprietà di Arpa
2. le attività opzionali connesse alla fornitura quali:
 - manutenzione ordinaria programmata
 - manutenzione correttiva o a chiamata
 - servizio di allaccio

Il Servizio richiesto, dettagliato nel disciplinare tecnico, dovrà essere svolto presso le Sezioni ARPA di PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA e San Pietro Capofiume.

Ad aggiudicazione della gara il Fornitore dovrà predisporre per ogni Sezione Provinciale di Arpa interessata alla presente fornitura, un "quaderno di intervento", dove verrà annotata tempestivamente oltre che le operazioni di manutenzione e gli interventi straordinari, qualsiasi operazione, anche se di solo controllo, indicando la data e il tipo d'intervento effettuato. Il "quaderno di intervento" dovrà essere disponibile presso la Sezione e dovrà essere consegnato al Responsabile del Laboratorio o a persona da lui delegata, debitamente aggiornato, a conclusione di ogni intervento manutentivo.

I servizi richiesti devono essere effettuati, in orario compreso tra le 9,00 e le 13,00, secondo gli standard e le tempistiche stabilite per ciascuna sede nel Piano dettagliato degli interventi, redatto a seguito di specifico sopralluogo, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato, munito di idonee attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

E' fatto obbligo per il Fornitore rispettare le prescrizioni e le vigenti normative nazionali e in ambito comunitario sull'utilizzo di prodotti.

Ogni attrezzatura/macchinario/prodotto utilizzato per lo svolgimento dell'attività dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie.

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con il Referente Tecnico ARPA indicato dalla Sezione Provinciale ARPA.

Compito del Referente Tecnico ARPA, è vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi richiesti.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

In considerazione del sistema organizzativo di ARPA e del fatto che le prestazioni oggetto del contratto sono eseguite in luoghi la cui disponibilità giuridica è in capo a Datori di Lavoro diversi dal Committente, il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 ter dell' art. 26 D.Lgs.81/2008:

“In tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali”

Sarà altresì cura dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08).

Il presente Documento è articolato in due parti.

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di ArpaER, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti.
- La parte II è dedicata alle informazioni generali relative alla descrizione dei luoghi e dei rischi potenzialmente presenti ed all'eventuale valutazione ricognitiva dei rischi standard da interferenze che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

In ragione della matrice di responsabilità di ARPA (vedi paragrafo successivo), i singoli Datori di Lavoro, prima dell'inizio dell'esecuzione, oltre a fornire all'appaltatore le informazioni di cui al comma 1 b) del già citato art. 26 del D.Lgs. 81/08, possono integrare il presente documento.

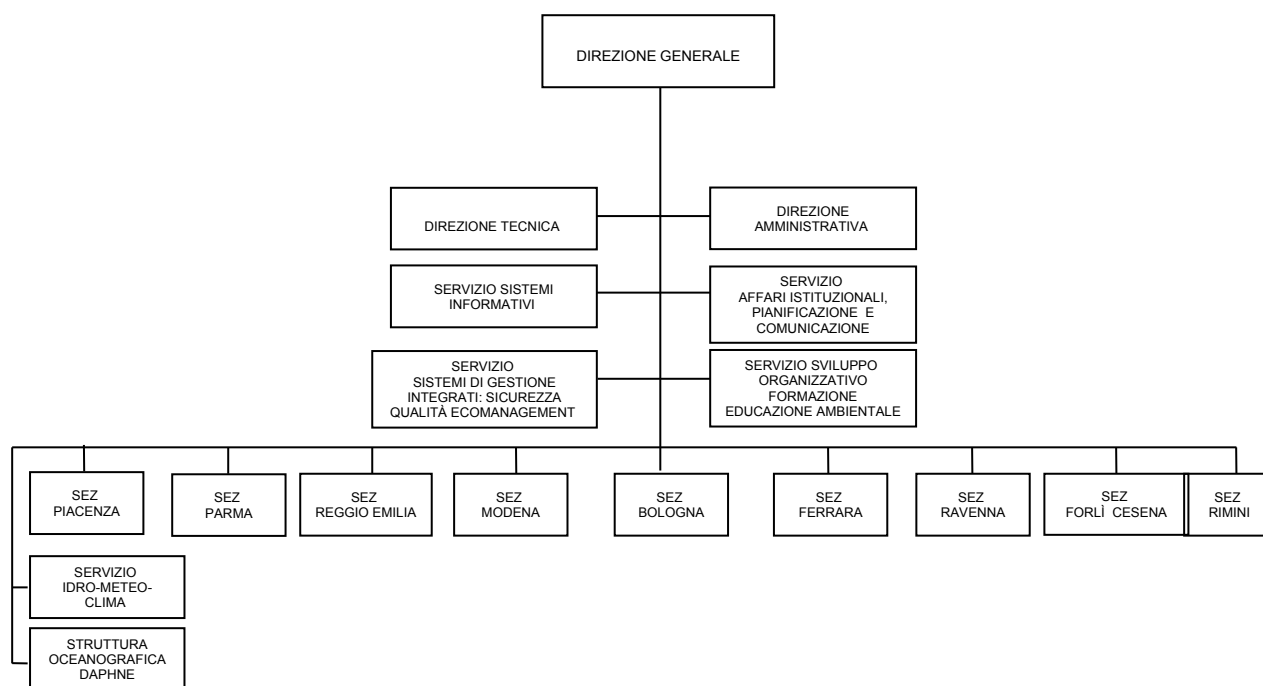
	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPA ER

L' Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna (ArpaER), istituita con Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995 e s.m.i., è un organismo di supporto agli enti locali nel governo del territorio, si articola in:

- Strutture Centrali
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche

(si veda la sottoriportata "Macrostruttura")



I principali compiti attribuiti ad Arpa dalla legge istitutiva sono:

- monitoraggio dell'ambiente;
- vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
- attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecni- ci puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

- effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
- attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
- studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpa per conto della Regione Emilia - Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine), ricerche per la prevenzione ambientale nei cicli produttivi (Life Cycle Assessment, Best Available Technique, ecc.).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia e a privati cittadini.

L'Arpa Emilia - Romagna, al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale sancito dall'art. 4 della legge istitutiva, e coerentemente con il carattere multireferenziale che contraddistingue le funzioni ad essa attribuite, ha adottato come modello di riferimento del proprio sistema organizzativo il sistema a rete costituito dalla Direzione Generale, articolata in Nodi integratori, e dai Nodi operativi, individuati nelle Sezioni Provinciali e nelle Strutture Tematiche.

Le principali articolazioni organizzative di Arpa Emilia - Romagna, formalizzate nel documento "Assetto organizzativo generale" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 05 settembre 2008, sono elencate di seguito:

- Direzione Generale
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche: Servizio Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne.

LA DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale è la posizione di vertice della struttura organizzativa aziendale, cui è attribuita la responsabilità di garantire il perseguimento dei migliori risultati nel campo della sostenibilità, della tutela della salute e della sicurezza del territorio, attraverso una costante ottimizzazione del rapporto tra domanda ambientale, risorse impiegate e qualità dei risultati ottenuti. Le sono altresì attribuiti i compiti di impostare l'assetto organizzativo dell'Agenzia e di guidarne il funzionamento in coerenza con quanto previsto dalla legge istitutiva regionale, nonché di governare il complesso sistema di relazioni della struttura con il contesto istituzionale e socio-economico di riferimento.

Fanno riferimento alla Direzione Generale :

- Direzione Tecnica
- Direzione Amministrativa
- Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;
- Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement;
- Servizio Sistemi Informativi;
- Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

che svolgono funzioni di supporto decisionale al Direttore Generale oltre a funzioni di supporto operativo, consulenziale e di assistenza ai Nodi Operativi.

La nuova configurazione dell'Agenzia attuata a partire dal 2009 attribuisce alla struttura centrale della Direzione Tecnica anche la compartecipazione ed il governo diretto di attività produttive, riorganizzandola in chiave di nodo integratore ed operativo.

Ulteriori adeguamenti del corpo organizzativo alle mutate esigenze del contesto esterno riguardano l'istituzione di Centri Tematici Regionali ed il nuovo assetto della rete laboratoristica.

I Centri Tematici Regionali (CTR) individuano nuclei di eccellenza presenti nella rete su specifici tematismi ambientali e ambiti di Ispezione e Controllo, volti a meglio qualificare la risposta ambientale dell'Agenzia a supporto delle future scelte e strategie di governo e sviluppo sostenibile degli Enti decisori.

La rete laboratoristica assume una nuova fisionomia organizzativa attraverso la riorganizzazione della logistica produttiva per poli geografici (ovest, centro, est) e l'aggregazione per matrice su scala regionale o pluriprovinciale in Laboratori integrati e tematici.

LE SEZIONI PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali, in funzione del presidio dei processi analitici, di monitoraggio e di vigilanza e controllo, sono articolate in :

- Laboratorio (integrato o tematico), che garantisce le attività analitiche relative alle matrici ambientali
- Servizio Sistemi Ambientali, che gestisce le attività di monitoraggio ed analizza e monitora il territorio, inteso come ecosistema/i, ha inoltre la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di NIR ed alla richiesta di VIA per infrastrutture di interesse provinciale. Al Servizio Sistemi Ambientali è attribuita anche la gestione operativa delle reti ambientali della Sezione Provinciale
- Servizio Territoriale, che effettua attività di controllo e vigilanza sulle fonti di pressione con riferimento puntuale sul territorio (vedere il Manuale Organizzativo di Arpa ER) presidia i processi di controllo, vigilanza e ispezione sul territorio attraverso attività di espressione di pareri e controlli preventivi, vigilanza e controllo di insediamenti produttivi ed altre tipologie di attività, in logica IPPC (autorizzazione e controllo integrati) e supporta la Direzione Tecnica nel controllo delle aziende a rischio di incidenti rilevanti (RIR)

LE STRUTTURE TEMATICHE

Il **Servizio Idro-Meteo-Clima** è la struttura tematica di Arpa Emilia-Romagna che detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agrometeorologiche, radarmeteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento. Presidia le tematiche connesse ai cambiamenti climatici alla scala regionale. Provvede a fornire assistenza tecnica e scientifica nelle materie di competenza agli Enti Istituzionali regionali e locali (Ambiente, Protezione Civile, Difesa del Suolo).

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

La **Struttura Oceanografica Daphne** è la struttura tematica di ArpaER che detiene il compito di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero. Svolge inoltre attività di laboratorio in comune con le strutture del Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpa Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 39 Sedi di cui 10 sedi anche di Laboratori (9 Sezioni Provinciali e 1 laboratorio della Struttura Oceanografica Daphne).

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ArpaER

Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da ArpaER, sulla base già del combinato disposto dell'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 (ripresi dall'art. 2 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i.), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

Datore di Lavoro per la Struttura Centrale (con esclusione della Direzione Tecnica): il Direttore Generale

Datore di Lavoro per la Direzione Tecnica: il Direttore Tecnico

Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali ed per le Strutture Tematiche: i Direttori delle Sezioni Provinciali e delle Strutture.

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. Sono stati altresì individuati per ogni Nodo i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

I Direttori dei Nodi Integratori e i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica sono stati individuati come Dirigenti ai fini del D.Lgs. 81/08.

I Datori di lavoro, i Direttori dei Nodi Integratori ed i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica ai sensi del combinato disposto dell'art.4 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER rev. 5 del 16/12/09 e dell'art.4 del Regolamento in materia di Approvvigionamento R0601/ER rev. 6 del 10/11/09 sono i dirigenti competenti all'indizione delle gare e come tali ottemperano agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

MATRICE ORGANIZZATIVA SINGOLI NODI

NODO	Datore di Lavoro	RSP	RLS
Sez. Prov. Piacenza	Sandro Fabbri	Chiara Cremonesi	Manuela Bottazzi
Sez. Prov. Parma	Giuseppe Dallara	Romano Casana	Roberto Marchignoli
Sez. Prov. Reggio E.	Fabrizia Capuano	Luigi Iori	Yuri Veronesi
Sez. Prov. Modena	Vittorio Boraldi	Maria Cristina Vandelli	
Sez. Prov. Bologna	M. Adelaide Corvaglia	Wolfgang Horn	Sandra Baldassini
Direzione Generale	Stefano Tibaldi	Francesco Pollicino	Michele Banzi
Direzione Tecnica	Vito Belladonna	Lorenzo Pieri	Andrea Bondi
Sez. Prov. Ferrara	Simona Coppi	Claudio Gamberoni	Stefano Benedetti
Sez. Prov. Ravenna	Licia Rubbi	Davide Naldi	Valter Gnani
Sez. Prov. Forlì-Ces	Luigi Vicari	Roberta Maltoni	Gabriele Piazzoli
Sez. Prov. Rimini	Mauro Stambazzi	Gualtiero Righi	Rita Para
Serv. IdroMeteoClima	Carlo Cacciamani	Fedele Pastore	Andrea Valentini
S. O. Daphne	Attilio Rinaldi	Daniele Marconi	Margherita Benzi

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

Disposti / Procedure / Comportamenti ed Attrezzature per operare presso ArpaER

Il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici , nella esecuzione dell'appalto :

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature, che possono costituire fonte di potenziale pericolo, i luoghi di transito e di lavoro;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza arrecare danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche scariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve mangiare o bere negli ambienti interni e di pertinenza dei laboratori;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori del tempo prestabilito richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Referente Tecnico ARPA;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da ArpaER .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del Referente Tecnico ARPA, nominato da ARPA,, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente

ARPA Emilia Romagna - Direzione Tecnica via Larga Caduti, 6 Bologna

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento (Direzione Tecnica- Responsabile Area Laboratoristica)	Leonella Rossi	051 6223808	leonellarossi@arpa.emr.it
Riferimento tecnico ARPA	Sarà nominato ad aggiudicazione della gara.		

Le sedi delle Sezioni provinciali presso le quali dovranno essere effettuate i sopralluoghi e le successive consegne dai prodotti sono le seguenti:

Sede provinciale Arpa Bologna

Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 BO - accesso per scarico merci da Via Triachini, 17
 Tel 051 396318 – 396241/40 Fax 051 396309

Sede provinciale Arpa Ferrara

Via Bologna, 534 – 44100 Ferrara
 Tel. 0532 901211

Sede provinciale Sezione Arpa Ravenna

Via Alberoni, 17-19 – 48100 RA
 Tel 0544 210611 Fax 0544 210658

Sede provinciale Arpa Piacenza

Via XXI Aprile, 48 – 29100 PC
 Tel. 0523 489611 – 489674 fax 0523 482480

Sede provinciale Arpa Parma

Via Spalato, 4 – 43100 PR
 Tel. 0521 381111 Fax 0521 381239

Sede provinciale Arpa Reggio Emilia

Via Amendola, 2 – 42100 RE
 Tel 0522 336074 Fax 0522 330546

Sede provinciale Arpa Modena

Viale Fontanelli, 23 – 41121 MO
 Tel. 059 433603 Fax 059 433644



DOCUMENTI CONTRATTUALI
DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE
fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele
D.Lgs.81/2008

DUVR
rev. del 24.08.10

Servizio Idro-Meteo-Clima

Via Idice Abbandonato, 22 - San Pietro Capofiume
40062 - Molinella (Bologna)
Tel. 051 6908183

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0.**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____



DOCUMENTI CONTRATTUALI
DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE
fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici
puri e miscele
D.Lgs.81/2008

DUVR

rev. del 24.08.10

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di ArpaER connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura delle attrezzature.

Ulteriore puntualizzazione è quella relativa all'accesso ed al trasporto di materiali pesanti / ingombranti: per le modalità di accesso e la movimentazione dei carichi all'interno delle Sedi di Fornitura deve sempre esser fatto riferimento alla matrice organizzativa del Nodo interessato (Referente Tecnico ARPA) che individuerà caso per caso le condizioni ottimali.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli che in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico ARPA sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nella area di transito e di sosta altri automezzi, nonché essere percorsi da pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e nelle aree di sosta, nonché il rispetto della segnaletica presente.

Le modalità di accesso al sito di installazione saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

Si precisa inoltre che le bombole sono allocate in depositi a vario grado di protezione e sono collegate a punti di utilizzo mediante rete di alimentazione ai vari laboratori

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi. (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa strumentazione, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo del l'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- qualora i lavori si protraggono oltre la durata di un giorno, a fine giornata occorrerà sistemare l'area di intervento in modo che non cagioni danno per le persone e rimuovere (ricoverare) le attrezzature manuali ed utensili in luogo sicuro,
- a fine lavori l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza l'area di intervento e gli apparecchi sostituiti o gli impianti controllati in perfetta efficienza e senza rischi residui di alcuna natura, rimuovendo, se presenti, tutti i materiale di risulta.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non richiede di prassi l'utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico ARPA di Sede

In ogni caso:

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza
- l'azienda esterna deve, preventivamente, verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con le caratteristiche dell'impianto che lo alimenta.
- E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico ARPA.

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di ArpaER sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di ArpaER (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio.

Le consegne dei prodotti, comprensive delle attività di trasporto, distribuzione, consegna e ritiro dei contenitori e delle bombole alle "rampe di utilizzo" o presso i locali di deposito, nonché l'espletamento degli eventuali servizi opzionali, non deve comportare un'ostruzione delle vie di circolazione o di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico ARPA

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati sui luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi.

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

Qualora il fornitore di servizio dovesse operare ad altezze superiori ai due metri, dovrà provvedere autonomamente con mezzi propri, certificati conformi alla normativa vigente.

Lo stesso dovrà inoltre provvedere a prevenire il rischio derivante dalla caduta dall'alto di oggetti.

Dell'uso delle suddette attrezzature deve preventivamente essere informato il Referente Tecnico ARPA.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico ARPA così come particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente.

Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico ARPA.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi, per le quali è previsto il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), in ragione delle caratteristiche e quantitativi di gas in deposito, ne sono provviste.


Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di ARPA l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è demandato al solo personale ARPA.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere la fruibilità ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi presidi.

Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico ARPA, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di ArpaER rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A). Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico ARPA eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale ArpaER che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto alla Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico ARPA, di:

- utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà ARPA, se non quelle oggetto del servizio offerto,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPA,
- accedere all'interno dei locali (uffici, laboratori vani tecnici, ecc) distinti da quello oggetto di intervento.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di ArpaER si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare reattivi chimici, i relativi contenitori e/o la vetreria utilizzata così come i campioni sottoposti alle analisi.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno, di norma, classificato la "zona controllata" limitatamente allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Laboratorio Integrato - Area S.O. Isotopia Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo e manipolazione di questi materiali

Il personale della Ditta dovrà possedere adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione al radiazioni ionizzanti

L'attività nelle aree in cui sono presenti apparecchi potenzialmente fonte di radiazioni o che possa comportare di operare in prossimità di tali sorgenti radioattive deve essere autorizzata dal Responsabile del laboratorio.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Gli impianti sono oggetto di fornitura diretta o come servizio opzionale e quindi i rischi ad essi collegati sono noti al fornitore del servizio.

Ciascuna sede Provinciale ARPA, nella definizione del "Piano dettagliato degli interventi" fornirà le indicazioni circa la specificità dei vari impianti.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previste da contratto (e in parte sopra richiamate) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Provinciale:

- utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà ARPA che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPA per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPA, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

C'E' RISCHIO D'INTERFERENZE

Per le seguenti ragioni:

- Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività;
- Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni con le ditte di pulizia locali, facchinaggio, lavaggio vetreria, manutenzione impianti e strumentazione che hanno stipulato un contratto con l'Amministrazione;
- Interferenza nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per presenza di terzi interessati alle attività Arpa Emilia-Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, ecc.);
- Interferenza lavorativa, con l'attività svolta presso i laboratori ARPA, per interventi sull'impianto di distribuzione dei gas tecnici per le quali ci si dovrà accordare con il Referente Tecnico per programmare le attività;

II.2 Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – DUVRI (D.Lgs.81/2008 art.26 comma 3 ter)

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (I_P) = Valutazione (I_P = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
I _P > 9	alta
4* ≤ I _P ≤ 9	medio-alta
2 < I _P ≤ 4*	medio-bassa
1 < I _P ≤ 2	bassa
I _P = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con 3 ≤ D</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti D = 4</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

II.1.C.1 Analisi dei rischi interferenziali

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpa Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Referenti tecnici ARPA, durante la fornitura del servizio.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpa Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<ul style="list-style-type: none"> ➔ rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada e nelle aree di sosta ➔ rispettare la segnaletica orizzontale e verticale ➔ limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; ➔ depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. ➔ non dovrà depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede; 	Informare i dipendenti Arpa delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno concordate con il Referente Tecnico di sede	6
Manutenzione impianti Smontaggio di parti, imballaggio, movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata prima dell'inizio delle attività.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti;</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. ➔ il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpa Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento</p> <p>Il dirigente di riferimento o il referente tecnico di sede provvederà ad informare se necessario il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	4

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpa Emilia-Romagna	R
Rischio Chimico (cancerogeno o mutageno)	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle schede tecniche e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle schede di sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpa Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>	<p>Il personale di Arpa Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	6
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio (taglio, saldature, uso del trapano, ecc.), occorre che il referente Tecnico ARPA sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	4
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici	<p>Il personale della Ditta deve allacciarsi alle prese con strumentazione e macchine conformi, certificate ed utilizzate nel rispetto dei requisiti di sicurezza.</p> <p>Nel caso si necessiti di interruzione di tensione alla linea, il personale della Ditta fornitrice deve informare il Referente Tecnico di Sede o RSPP.</p> <p>Eventuali prolunghie non devono costituire causa pericolo di inciampo o ridurre la sicurezza degli operatori o dell'impianto.</p> <p>In ogni caso la Ditta dovrà concordare con il Referente di sede o RSPP i punti di presa elettrica;</p>	<p>Qualsiasi intervento sull'impianto elettrico (anche il solo allacciamento) dovrà essere preventivamente concordato con il Referente Tecnico di Sede</p>	3

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpa Emilia-Romagna	R
Trasporto dewar azoto liquido	<p>Per quanto riguarda il trasporto dei contenitori contenenti azoto liquido, occorre attenersi alle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spostare i contenitori evitando urti ed agitazione eccessiva, siano essi pieni o vuoti, in quanto potrebbero provocare un'evaporazione anormale e dar luogo ad un aumento di flusso di gas attraverso i dispositivi di sfogo. - contenitori sono progettati per essere utilizzati in posizione verticale, pertanto non appoggiarli mai di fianco. - Effettuare il trasporto dei contenitori utilizzando appositi carrelli. - Il trasporto in ascensore di contenitori con liquidi criogenici deve essere fatto disponendo il contenitore in ascensore e richiamando quest'ultimo al piano di destinazione; nessuna persona deve essere presente in ascensore insieme ai contenitori dei gas criogenici"; 	<p>Informare i dipendenti che lavorano utilizzando i gas dello stacco della fornitura concordato</p> <p>Informare i dipendenti Arpa delle misure adottate</p>	6
Allacciamenti / manutenzione impianti adduzione gas tecnici e/o gas metano	<p>Eventuali stacchi e/o interruzioni della fornitura di gas tecnici devono essere preventivamente concordati con il Referente Tecnico di Sede o con il Responsabile del laboratorio</p> <p>Il personale della Ditta può allacciarsi alle prese di secondo stadio dell'impianto di adduzione dei gas tecnici, previa autorizzazione del Referente Tecnico di Sede o del Responsabile del laboratorio</p>	<p>Informare i dipendenti che lavorano utilizzando i gas dello stacco della fornitura concordato</p> <p>Informare i dipendenti Arpa delle misure adottate</p>	8
Rischio di intercettazione impianti sottotraccia	<p>Prima di effettuare qualsiasi foro in parete o solaio o in terra si dovrà rilevare l'eventuale presenza di linee impiantistiche sottotraccia con l'apposito strumento (cerca-tubi);</p> <p>La Ditta dovrà accertarsi, prima di dare avvio ai lavori, sulla presenza di prodotti/materiali pericolosi, anche sottotraccia, (metano, elio, argon, ossigeno, ecc).</p>	<p>Il Referente tecnico di sede dovrà autorizzare la Ditta ad effettuare fori, buschi su parete o solaio.</p>	6

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpa Emilia-Romagna	R
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate.	3
Rischio rumore	Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune, anche in riferimento alle attività svolte nelle sale per riunioni, corsi di formazione, seminari, commissioni, ecc	Informare i dipendenti delle misure adottate che.	3
Rischio di scivolamento	La Ditta dovrà evitare il manifestarsi rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Nel caso si dovesse presentare il pericolo, anche in modo accidentale, la Ditta dovrà ridurre il rischio procedendo a segnalare/delimitare le superfici o aree di transito anche con cartelli richiamanti il pericolo.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI DA INTERFERENZE fornitura, mediante somministrazione periodica, di gas tecnici puri e miscele D.Lgs.81/2008	DUVR
		rev. del 24.08.10

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpa Emilia-Romagna	R
Macchine / attrezzature impianti	L'utilizzo di apparecchiature che possono comportare un qualsiasi rischio (chimico, fisico o biologico) indiretto per gli operatori ARPA, deve essere comunicato e preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.	Informare i dipendenti delle misure adottate.	4
Rischio incendio	L'eventuale uso delle fiamme libere o lavorazioni che possono provocare il rischio incendio dovranno essere espressamente autorizzate dal Referente tecnico di sede o RSPP.	Informare i dipendenti Arpa delle misure adottate	4

II. 2.3 Programmazione attività

Il calendario delle attività dovrà svolgersi in conformità a quanto concordato con il Referente Tecnico indicato da ARPA e sarà completo delle date di esecuzione degli interventi per ogni attrezzatura. Sarà cura dell'appaltatore comunicare eventuali modifiche a date, orari o modalità di fornitura del servizio

Eventuali modifiche andranno concordate e autorizzate dal Referente tecnico di sede.

II.2.4. COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENTI

Si veda per i costi il precedente paragrafo parte I p.to 1.2

Consegnata all'appaltatore:

- una prima informazione sui rischi standard esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare;
- una valutazione da interferenze ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il Direttore Tecnico
Ing. Vito Belladonna

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività qui accetta.

Per <nome società>
<nome, cognome>

N. Proposta: PDTD-2011-148 del 09/03/2011

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Area Attività Laboratoristiche. Indizione di una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento della fornitura di gas tecnici e miscele per laboratori. Importo a base di gara Euro 330.000,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza Euro 0,00.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 15/03/2011

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
